

CHIARO agg.

1. 'bene informato, convinto, certo, sicuro'

– III.7-8: «Che Nicholò non à ora a dimostrare la buona volontà inverso di voi, che senpre è stato di buon animo a farvi del bene, ed èciene di te tale isperienza, che ne so· **chiara**; e tu, più di me, ne deb'essere **chiaro**».

– XLIII.25: «E quando non avessi fatto altro questa tua venuta, pure siamo **chiari** dov'è il buon animo e dov'è il fegato marcio, che è nel f. di 32».

– LXVIII.6: «e son **chiara** che non è p(er) la fredezza che ci sia istata, che 13 non à ritocco: che no· gli pareva l'onore di 45».

Frequenza totale: 7

chiara *Freq.* = 3; III.7; XLV.28; LXVIII.6.

chiari *Freq.* = 2; XLIII.25; LXVI.7.

chiaro *Freq.* = 2; III.8; LVI.9.

Corrispondenze. Dotto Reali, Dante, Boccaccio, Sacchetti, Piovano Arlotto, Pulci, Machiavelli, Ariosto, Michelangelo, Varchi, Buonarroto il Giovane (cfr. TLIO § 5.5, GDLI § 16).